



**ITES “VITALE GIORDANO”
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari, snc - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

Prot. 4452/V.4 del 15 maggio 2026

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Codice meccanografico corso serale BATD22050D

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5 A / AFM Serale

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Amministrazione finanza
e marketing

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
GIANNUZZI MARIETTA VANESSA	INGLESE
AVITTO LUCREZIA	ITALIANO / STORIA
GRANIERI ANTONIO	ECONOMIA AZIENDALE
LORUSSO ANTONIA CHIARA RITA	SPAGNOLO
PAGONE MARGHERITA	DIRITTO PUBBLICO/ ECONOMIA POLITICA/COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA
BRANCALE CARLO	MATEMATICA

Coordinatrice di classe

Prof.ssa Margherita Pagone

Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1. Vision e Mission
- 1.2. Finalità dell'istituto
- 1.3. Obiettivi generali del curriculum

2. PROFILO PROFESSIONALE

- 2.1. Profilo Educativo, Culturale e Professionale tecnici e risultati di apprendimento comuni
- 2.2. Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.3. Competenze in uscita

3. EDUCAZIONE CIVICA

- 3.1. PECUP Educazione Civica
- 3.2. Traguardi Di Competenza
- 3.3. Risultati Di Apprendimento

4. PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)

- 4.1. Caratteristiche e obiettivi specifici del percorso
- 4.2. Quadro orario

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 5.1. Profilo della classe
- 5.2. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio

6. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

- 6.1. Definizione della metodologia didattica
- 6.2. Strumenti utilizzati
- 6.3. Spazi
- 6.4. Tipologia della verifica
- 6.5. Attività di recupero
- 6.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti
- 6.7. Valutazione dei risultati di apprendimento
- 6.8. Iniziative realizzate in preparazione agli Esami di Stato
- 6.9. Attività di orientamento

7. STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

- 7.1. Prima prova scritta
- 7.2. Seconda prova scritta
- 7.3. Correzione e valutazione prove scritte
- 7.4. Modalità di svolgimento del colloquio
- 7.5. Nuclei tematici trasversali
- 7.6. Curriculum di educazione civica
- 7.7. Curriculum della studentessa e dello studente e e-portfolio
- 7.8. Valorizzazione del patrimonio culturale

8. ALLEGATI

Griglia osservazione del processo di apprendimento
Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento
Griglia di valutazione del comportamento
Criteri di attribuzione del credito scolastico
Griglie di valutazione della prima prova scritta
Griglia di valutazione della seconda prova scritta
Griglia di valutazione del colloquio orale

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. VISION E MISSION

VISION

L'ITES "V. Giordano" ambisce a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze, in un'ottica di long-life learning .

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base ed estrazione socioeconomica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario o accedere agli ITS Academy.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica.

1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di

appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri-motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento post-diploma;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di cittadinanza.

Pertanto, le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre, la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze auto valutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni,

degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;

- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (P.E.C.U.P) DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di

laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; • riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2. SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione.

I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico-aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme.

Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica.

Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita.

La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale, ma soprattutto ha competenze nel campo dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo).

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, il Diplomato è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

• Riconoscere e interpretare:

–le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; –i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

–i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale.
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- Collaborare alle trattative contrattuali nel commercio internazionale.
- Ideare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1. PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3.2. TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

- Saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione e saperli collegare alla storia della sua nascita, per merito delle madri e padri costituenti;
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri;
- Saper orientarsi nel Sistema Istituzionale del nostro Paese e riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica del Paese
- Essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne e stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali
- Saper esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche socio-economiche e cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore nonché redigere ed interpretare i connessi documenti;
- Saper cogliere l'importanza della tutela della salute sui luoghi di lavoro e saper assumere comportamenti corretti per tutelare la salute sui luoghi di lavoro
- Saper individuare gli ambiti operativi degli interventi pubblici a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;
- Saper comprendere la trasformazione del lavoro in era digitale.
- Saper migliorare l'uso della tecnologia e della rete per valorizzare il profilo professionale.
- Conoscere l'importanza del C.V. nella presentazione dell'esperienza professionale, del percorso formativo e delle capacità e attitudini;
- Saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media

3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nel curriculum d'istituto e nei **NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**, del presente documento.

4. PERCORSO DI II LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)

4.1. CARATTERISTICHE E OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO

IL CORSO SERALE

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che i percorsi di istruzione

rispondano anche ai bisogni di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo dopo diversi anni di abbandono degli studi, proponendo modelli e metodologie diverse da quelli previsti per l'utenza diurna. La stessa Unione Europea ha emanato direttive che tendono a focalizzare l'attenzione degli Stati membri sulla necessità di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base, la riconversione professionale e l'educazione permanente. In risposta a queste nuove esigenze l'Istituto ha attivato, fin dall'anno scolastico 2001/02, un corso di studi, svolto in orario serale, che potesse offrire occasioni di promozione socioculturale per gli adulti che desiderano rientrare in formazione o che ambiscono ad una formazione specifica più mirata o aggiornata. Le finalità del corso sono quelle di dotare il territorio di un'agenzia formativa che possa costituire una occasione per la realizzazione del life long learning, cioè di una formazione permanente sviluppata nell'arco di tutta la vita e definire processi di apprendimento personalizzati finalizzati al conseguimento di un titolo avente valore legale sul territorio. Il corso si sviluppa in orari pomeridiano/serali ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento.

Il corso serale per adulti è rivolto a giovani e adulti privi di professionalità o bisognosi di riqualificarsi.

Il percorso mira, infatti, ad offrire una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni:

-la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità adeguata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa;

-la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e competenze acquisite.

Il corso si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo, altresì, percorsi formativi personalizzati attraverso i Patti Formativi. Il titolo rilasciato è il DIPLOMA DI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie o ITS, è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi e permette di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.

4.2. QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali
Italiano	3
Storia	2
Economia Aziendale	6
Diritto	2
Economia Politica	2
Inglese	2
Spagnolo	2
Matematica	3

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1. PROFILO DELLA CLASSE

Provenienza	Numero
Alunni provenienti dal secondo biennio AFM	18
Alunni ripetenti	6
Totale	24

La classe V A Serale è costituita da 24 alunni, di cui 11 maschi e 13 femmine.

Il gruppo classe presenta una marcata eterogeneità per età, background culturale e motivazioni personali. La composizione del gruppo vede la coesistenza di studenti lavoratori, adulti interessati alla riqualificazione professionale e giovani con percorsi lavorativi saltuari. Tale complessità ha determinato ritmi di apprendimento differenziati e, in alcuni casi, una frequenza discontinua dovuta a pressanti esigenze familiari e professionali.

Consapevole della disponibilità limitata di tempo per lo studio domestico, il Consiglio di Classe ha adottato una programmazione orientata a criteri qualitativi, privilegiando l'efficacia formativa rispetto all'estensione quantitativa dei programmi. L'ausilio costante di supporti multimediali ha favorito il consolidamento dei prerequisiti e l'acquisizione delle conoscenze necessarie per affrontare l'esame di Stato.

Sotto il profilo dell'impegno, si distinguono due fasce: un nutrito gruppo di studenti ha partecipato con responsabilità e costante desiderio di crescita culturale; di contro, una parte della classe ha mostrato una preparazione più frammentaria. Per questi ultimi, sono stati attuati interventi di recupero in itinere che hanno permesso di consolidare le competenze fondamentali.

In merito agli obiettivi trasversali, la maggioranza dei corsisti ha maturato modelli comportamentali improntati al rispetto reciproco, al pluralismo ideologico e alla legalità. Nonostante i livelli finali non risultino omogenei, si sottolinea con merito il percorso di quegli studenti che, con costanza e spirito critico, hanno raggiunto risultati di eccellenza, dimostrando una solida capacità di rielaborazione interdisciplinare. La valutazione finale ha pertanto tenuto conto non solo delle competenze acquisite, ma anche dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e della capacità di resilienza dimostrata nel conciliare studio e lavoro.

5.2. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane	x	
Storia	x	
Lingua straniera: Inglese		x
Matematica		x
Economia Aziendale		x
Diritto	x	
Economia Politica	x	
Lingua straniera: spagnolo	x	

6. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

6.1. DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate, sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie, anche attraverso la piattaforma digitale:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING

- SIMULAZIONI ESAMI
- DIBATTITI

6.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, dispense degli insegnanti, file digitali di documenti, vocabolari, Costituzione della Repubblica, codice civile- tributario e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa, rete internet. I materiali di studio sono stati scelti accuratamente dagli insegnanti a seconda dell'argomento e della disciplina al fine di renderne maggiormente fruibili i contenuti.

6.3. SPAZI

Aula scolastica, auditorium, laboratori, piattaforma Google Classroom per i contenuti digitali.

6.4. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- VERIFICHE ORALI
- VERIFICHE SCRITTE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE
- VERIFICHE SCRITTE A RISPOSTA APERTA
- TRATTAZIONE DI ARGOMENTI
- COMPONENTI
- RISOLUZIONE DI PROBLEMI
- ESERCIZI
- ATTIVITA' DI RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
- SIMULAZIONI

6.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state effettuate principalmente in itinere, attraverso interventi singoli o di gruppo, sospensione della normale programmazione: approfondimento e ripasso e pausa didattica.

6.6. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e competenze per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

6.7. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

La valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i **parametri ed i criteri** espressi nella griglia allegata al presente documento.

6.8. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA':

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA SCRITTA: durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta, attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti e inerenti alle diverse tipologie: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095/2019.

SECONDA PROVA SCRITTA: al fine di consentire un margine di tempo più ampio per l'acquisizione dei contenuti e metodi della disciplina di economia aziendale, sono state sottoposte agli studenti prove simulate coerenti con il quadro di riferimento relativo all'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (codice ITAF)

adottato con d.m. 769/2018.

COLLOQUIO

Durante le verifiche orali si è cercato di favorire la valorizzazione dei nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare, al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

6.9. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Denominazione	Orario	Tipologia
ORIENTAMENTO PNRR	Curriculare	<p>VISIONE FILM STORICO/SOCIALI, RIFLESSIONI E DIBATTITO: “The woman in gold”</p> <p>USCITE DIDATTICHE E ASCOLTO ATTIVO CON ESPERTI: visita guidata CONCATTEGRALE - CRIPTA- AREA ARCHEOLOGICA- CENTRO STORICO di Bitonto</p> <p>CONVEGNO SULLA LEGALITA’: diritto alla pace, la questione Israele-palestinese.</p> <p>RICERCA, APPROFONDIMENTO E DIBATTITO SU ARGOMENTI DI ATTUALITA’: - LA SICUREZZA SUL LAVORO “IL DESTINO NON ESISTE” DIBATTITO E REALIZZAZIONE PPT esperienze e testimonianze.</p> <p>ORIENTAMENTO IN USCITA: - INCONTRO CON I RESPONSABILI dell’I.T.S. Accademy “Apulia digital”: strumenti per maturare la piena consapevolezza della propria identità professionale, per imparare a cercare e riconoscere nuove opportunità e costruire autonomamente il proprio percorso professionale. Come redigere un C.V. efficace.</p> <p>VISITA AZIENDALE: Birrificio artigianale locale “I Peuceti” dalla materia prima al prodotto finito, analisi di mercato, forme societarie.</p> <p>ALLA SCOPERTA DEL SE’: un pomeriggio alla libreria Feltrinelli, riscoprire il piacere della lettura.</p> <p>EVENTI: Festival della Cultura d’Impresa I HAVE A STEAM “SULLE TRACCE DI VITALE GIORDANO, CACCIA AL GENIO” ESPERIENZE CHE ISPIRANO.</p> <p>DIDATTICA ORIENTATIVA: le scritture in partita doppia con excel.</p>

7.STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

7.1.PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'O.M. 54 del 26/03/2026, le tracce della prima prova scritta saranno identiche a livello nazionale per tutti i percorsi di istruzione. L'invio dei plichi avverrà per via telematica.

La prova ministeriale si svolgerà il 18 giugno 2026 dalle ore 8.30 e durerà sei ore.

Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

7.2.SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)

La seconda prova scritta, avente ad oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studi e individuata dal D.M. N.13 del 29 gennaio 2026, è ECONOMIA AZIENDALE.

L'invio dei plichi avverrà per via telematica.

La prova ministeriale si svolgerà il 19 giugno 2026 dalle ore 8.30 e durerà sei ore.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione ad Internet. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

7.3. CORREZIONE E VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

La sottocommissione dispone di un massimo 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti. Si propongono le griglie di valutazione allegate al presente documento.

La commissione può procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28:

Correzione prima prova: area linguistico-storico-letteraria

Correzione seconda prova: area scientifico-economico-tecnica

7.4.MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio si svolge su quattro discipline:

AFFIDATE AI COMMISSARI INTERNI:

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- DIRITTO

AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI:

- LINGUA SPAGNOLA
- ECONOMIA AZIENDALE

individuata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio,

anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il punteggio massimo attribuibile è 20/20.

ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato espone il suo progetto di vita e di lavoro, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, ai sensi dell'art. 22, comma 6, lett.b della citata O.M. del 26/03/2026, n.54.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica come definite nel curricolo d'istituto. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida per gli istituti tecnici.

7.5. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA'
Prodotti	Realizzazione di presentazioni multimediali, compiti di realtà, analisi testuali e di bilancio.
	Asse dei linguaggi Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Competenze disciplinari comuni per assi

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Asse matematico

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Asse scientifico-tecnologico

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Asse storico-sociale

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Competenze di Educazione civica	<p>COMPETENZE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. • Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. <p>COMPETENZE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione e saperli collegare alla storia della sua nascita, per merito delle madri e padri costituenti; • Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri; • Saper orientarsi nel Sistema Istituzionale del nostro Paese e riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica del Paese • Essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne e stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali • Saper esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche socio-economiche e cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore nonché redigere i connessi documenti. • Saper cogliere l'importanza della tutela della salute sui luoghi di lavoro e saper assumere comportamenti corretti per tutelare la salute sui luoghi di lavoro • Saper individuare gli ambiti operativi degli interventi pubblici a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà; • Saper comprendere la trasformazione del lavoro in era digitale. • Saper migliorare l'uso della tecnologia e della rete per valorizzare il profilo professionale. • Conoscere l'importanza del C.V. nella presentazione dell'esperienza professionale, del percorso formativo e delle capacità e attitudini; • Saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media.
--	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media; • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici; 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici; • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale; • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle; • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse; • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; ● utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; ● individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario; ● cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti; ● redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; ● saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese; ● saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese; ● comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea; ● essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne; ● saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti; ● comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale; ● saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico; ● saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà; ● saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro; ● avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue; ● interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale; ● utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera; ● saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera; ● essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; ● essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati. | <p>testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico; ● conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; ● conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa; ● conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; ● conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; ● conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali; ● conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana; ● conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea; ● conoscere alcune fonti normative europee; ● conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno; ● conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato; ● conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale; ● conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati; ● riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori; ● riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; ● scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi; ● affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici; ● utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni. |
|--|--|

UNITA' DI APPRENDIMENTO IN CUI ARTICOLARE I CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

1. NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
----------------------	-----------	---------------------	-------

ITALIANO	<p>IL POSITIVISMO IL REALISMO IL NATURALISMO E IL VERISMO: DIFFERENZE</p> <p>GIOVANNI VERGA Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale "I Malavoglia" – 'Ntoni vuol cambiar vita (cap. XI)</p>	<p>Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale.</p> <p>Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.</p> <p>Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie.</p> <p>Sviluppare l'autonomia, lo spirito di iniziativa, la capacità di analisi dei temi sociali (diritto al lavoro, dignità, emigrazione) e il confronto tra il contesto storico del romanzo e la società contemporanea.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	<p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI</p>	<p>Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo.</p> <p>Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa.</p> <p>Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti.</p> <p>Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	<p>JOB APPLICATIONS TYPES OF BUSINESS ORGANIZATION</p> <p>IL CURRICULUM VITAE</p>	<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Utilizzare il linguaggio settoriale relativo alle attività commerciali</p> <p>Saper valorizzare l'uso della tecnologia per valorizzare il profilo professionale</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO	<p>IL LAVORO E LE LIBERTA' SINDACALI NELLA COSTITUZIONE</p>	<p>Esaminare gli articoli della Carta costituzionale relativi al principio lavorista</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	<p>ISTITUTI PREVIDENZIALI INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIA PROFESSIONALE</p>	<p>Essere in grado di individuare i diversi soggetti che operano nel settore pubblico</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	<p>LE SCRITTURE CONTABILI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE</p>	<p>Essere in grado di tradurre la complessa gestione delle risorse umane in linguaggio contabile, integrando la tecnica della Partita Doppia con la conoscenza delle normative fiscali e previdenziali e con l'analisi dell'incidenza dei costi del lavoro sul bilancio d'esercizio.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	<p>IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ</p>	<p>Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico</p>	PRIMO QUADRIMESTRE

SPAGNOLO	LAS EMPRESAS	Saper distinguere e classificare i diversi tipi di aziende e la loro organizzazione interna	PRIMO QUADRIMESTRE
2. NUCLEO TEMATICO: LA CRISI			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	<p>DECADENTISMO GIOVANNI PASCOLI <i>“Myricae” – Lavandare</i></p> <p style="text-align: center;">- <i>Novembre</i></p> <p style="text-align: center;">- <i>Temporale</i></p> <p>GABRIELE D’ANNUNZIO E IL SUPERUOMO <i>“Il piacere” – Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (libro I, cap.II)</i> Il <i>“Trionfo della morte”</i>: contenuti <i>“Le vergini delle rocce”</i>. contenuti <i>“Notturmo” – Visita al corpo di Giuseppe Miraglia</i></p> <p>IL FUTURISMO E FILIPPO TOMMASO MARINETTI <i>“Manifesto del Futurismo”</i> <i>“Manifesto tecnico della letteratura futurista”</i> <i>“Zang tumb tuuum” – [A]</i> <i>80 km all’ora [B] Turco pallone frenato</i></p>	<p>Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. Saper riconoscere la crisi dell’uomo moderno e la sua alienazione.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della Prima guerra mondiale. Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE BREXIT	Riflettere sulla recente uscita del Regno Unito dall’Unione Europea	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI CON IL PARLAMENTO, LA CRISI DI GOVERNO, IL RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	<p>Saper individuare la varietà e l’articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del Paese. Saper collocare le differenti funzioni degli organi costituzionali. Comprendere la struttura dei diversi organi e i loro rapporti. Riconoscere la particolare relazione esistente tra Parlamento e Governo. Saper riconoscere il principio della divisione dei poteri a fondamento dell’organizzazione dello Stato.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE

ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929 - FINANZA NEUTRALE E FINANZA FUNZIONALE	Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	L'ANALISI DI BILANCIO	Sviluppare la capacità di trasformare i dati contabili in indicatori strategici attraverso la riclassificazione dei prospetti e il calcolo di indici e flussi, permettendo di valutare criticamente l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'impresa per orientarne le decisioni future.	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	IL PROBLEMA DELLE SCORTE	Utilizzare correttamente il linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale, simbolico e grafico	PRIMO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	LA CUESTIÓN CATALANA	Sviluppare la capacità di analizzare in modo critico la complessità dei sistemi politici moderni, per comprendere le tensioni tra identità locali, sovranità nazionale e diritto internazionale.	PRIMO QUADRIMESTRE

3. NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	<p>LUIGI PIRANDELLO <i>"L'umorismo"</i> – La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (parte II, cap.II) <i>"Il fu Mattia Pascal"</i> –Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII) ITALO SVEVO <i>"La coscienza di Zeno"</i> – <i>Il fumo – la vita è una malattia</i></p> <p>CARLO MICHELSTAEDTER: <i>"La persuasione e la retorica"</i> – <i>La critica dell'educazione</i></p>	<p>Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</p>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO NAZISMO	<p>Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo.</p>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE EU: main Institutions, values and aims.	capacità di analizzare criticamente le dinamiche politiche che definiscono il nostro ruolo di cittadini europei	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	PRINCIPIO INTERNAZIONALISTA E PRINCIPIO PACIFISTA NELLA COSTITUZIONE.	Saper comprendere l'importanza dei valori costituzionali in riferimento alla pace internazionale.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	I VINCOLI EUROPEI AL DISAVANZO PUBBLICO	Saper Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE

ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA TRA PIU' ALTERNATIVE	Affrontare situazioni problematiche dell'impresa	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	EL MARKETING	Individuare e selezionare le migliori strategie di elaborazione e vendita di un prodotto.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE

4. NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI <i>"L'allegria"</i> - <i>Veglia</i> - <i>Fratelli</i> - <i>Sono una creatura</i> - <i>San Martino del Carso</i> EUGENIO MONTALE <i>Ossi di seppia</i> – Spesso il male di vivere ho incontrato	Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. Capacità di cogliere come il linguaggio poetico, attraverso immagini, metafore e ritmi, permetta di distaccarsi dalla realtà immediata o soffocante per rifugiarsi in un mondo interiore o immaginifico.	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella Seconda guerra mondiale	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	UK GOVERNMENT	Saper confrontare le forme di stato	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI. ASILO POLITICO - ESTRADIZIONE	Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano Saper comprendere la valenza dello status giuridico di cittadino Riconoscere l'importanza della tutela dei diritti naturali, a prescindere dalla cittadinanza.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	LE ENTRATE PUBBLICHE	Saper individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LA FISCALITA' D'IMPRESA	Individuare ed accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA CLASSIFICAZIONE	utilizzare il linguaggio matematico per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ai fini delle scelte d'impresa.	SECONDO QUADRIMESTRE

SPAGNOLO	LA MONARQUÍA ESPAÑOLA	Capacità di analizzare le dinamiche della monarchia parlamentare come strumento di stabilità in una società democratica e pluralista	SECONDO QUADRIMESTRE
5. NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO ELIO VITTORINI "Conversazioni in Sicilia" - Il "mondo offeso" (cap. XXXV) ITALO CALVINO "Il sentiero dei nidi di ragno" - Fiaba e storia (cap. IV e VI)	Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. Essere in grado di riflettere, attraverso la letteratura, sul valore della libertà e sulla disumanità della guerra. Saper analizzare la funzione civile della letteratura, che celebra i valori comuni e promuove la coscienza storica	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA RESISTENZA. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	Saper comprendere gli scopi del piano Marshall Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE INVENTION OF THE INTERNET REMOTE WORKING E-COMMERCE	Saper individuare le nozioni fondamentali riguardanti il commercio on-line.	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI. LE LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE LA MAGISTRATURA	Saper riconoscere l'importanza degli ideali di libertà che hanno ispirato i padri costituenti	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	IL DIRITTO AL BILANCIO E I PRINCIPI COSTITUZIONALI DEL SISTEMA TRIBUTARIO NELLO STATO DEMOCRATICO.	Saper riconoscere l'importanza del diritto al Bilancio come principio di democrazia indiretta ed individuare i principi costituzionali del sistema tributario.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LE SCELTE AZIENDALI: LA CONTABILITÀ GESTIONALE E I PROCESSI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	SECONDO QUADRIMESTRE

MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA: NOZIONE, ORIGINI E FASI	Saper individuare il contesto di evoluzione della ricerca operativa adattando in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi.	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	LA CONSTITUCIÓN ESPAÑOLA	Lo studio della Costituzione spagnola abilita alla comprensione dei modelli democratici basati sul consenso e sul decentramento territoriale, integrando l'analisi tecnico-giuridica dei poteri dello Stato con la sensibilità per la tutela dei diritti fondamentali e del pluralismo culturale.	SECONDO QUADRIMESTRE

7.6. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA		EDUCAZIONE CIVICA		
CLASSE	V	INDIRIZZO	A.F.M. - CORSO SERALE	
NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE				
COMPETENZE				
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
UDA	N. 1	TEMA: LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità.				
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)
LA NORMATIVA A TUTELA DEI LAVORATORI	Saper cogliere l'importanza della tutela della salute sui luoghi di lavoro;	Conoscere i principi e la tutela del lavoro nella Costituzione. Conoscere le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;	DIRITTO	5
ROSSO MALPELO DI VERGA	Saper assumere comportamenti corretti per tutelare la salute sui luoghi di lavoro	Conoscere il lungo cammino verso la conquista dei diritti dei lavoratori, anche alla luce di testimonianze letterarie	ITALIANO	5
NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE				
COMPETENZE:				
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di				

ciascun contesto comunicativo.		
UDA	N.2	TEMA: USO CONSAPEVOLE DELLA RETE PER VALORIZZARE IL PROFILO PROFESSIONALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)
SMART WORKING	Saper comprendere la trasformazione del lavoro in era digitale.	Conoscere l'incidenza della tecnologia nell'evoluzione delle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.	DIRITTO	6
CURRICULUM VITAE	Saper migliorare l'uso della tecnologia e della rete per valorizzare il profilo professionale. Saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità.	Conoscere l'importanza del C.V. nella presentazione dell'esperienza professionale, del percorso formativo e delle capacità e attitudini	INGLESE	4

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

COMPETENZE: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

UDA	N.3	TEMA: RESPONSABILITA' SOCIO-AMBIENTALE
------------	------------	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)
------------------	----------------	-------------------	-------------------	------------------------------

ART. 9 DELLA COSTITUZIONE	Saper comprendere l'importanza della necessità di conciliare la salvaguardia dell'ambiente e la tutela delle risorse (sostenibilità ambientale), l'efficienza economica e la promozione dell'equità reddituale (sostenibilità economica), nonché la tutela dei diritti umani e la riduzione delle disuguaglianze (sostenibilità sociale).	Conoscere il tema dell'ambiente nella Carta costituzionale come patrimonio da preservare nell'interesse anche delle future generazioni.	DIRITTO	7	
ART.41 COSTITUZIONE		Conoscere le finalità della rendicontazione socio-ambientale ai fini della sostenibilità			ECONOMIA AZIENDALE
AGENDA 2030					
RESPONSABILITA' SOCIO AMBIENTALE					
Strategie didattiche					
Attività didattica	Lavori di gruppo, lezione partecipata, discussioni su argomenti di attualità, problem solving, creazione di mappe e sintesi				
Materiali e strumenti	Libro, quotidiani, WEB				
Tipo di verifiche	Prova multidisciplinare per tema				
Valutazione	Vedi rubrica valutativa allegata				

7.7. CURRICULUM DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE e E-PORTFOLIO

Il "Curriculum della studentessa e dello studente" assume un ruolo cruciale in quanto fornisce alla commissione d'esame importanti informazioni ai fini del colloquio. Inoltre, viene allegato al diploma finale.

A sottolinearne il valore orientativo, nel Curriculum confluiscono le informazioni dell'E-Portfolio, introdotto dalle Linee guida per l'orientamento e accessibile tramite la piattaforma Unica, allo scopo di attuare la riforma disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza volta a favorire una scelta consapevole e ponderata del proprio progetto di vita, a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica.

L'E-Portfolio, infatti, rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare in chiave orientativa il Curriculum, ricomprendendoli in un'unica, evolutiva interfaccia digitale, attraverso la piattaforma Unica. Essa è uno spazio riservato, in cui è possibile consultare il proprio E-Portfolio relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici, le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

L'E-Portfolio, dunque, integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.

Esso favorisce riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle competenze progressivamente maturate attraverso le attività scolastiche e le esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale, nonché la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio "capolavoro", nell'ottica della personalizzazione e interdisciplinarietà dei piani di studio e dell'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

Nella classe, sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore suddivise nelle seguenti attività:

- visione di film a contenuto storico/sociale, dibattito e riflessione sugli stessi
- uscite didattiche e ascolto attivo con esperti

- ricerca, trattazione e dibattiti su temi di attualità
- convegni sulla legalità
- incontri di orientamento
- attività varie.

7.8. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA PERSONA DELLO STUDENTE ISCRITTO AI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (SERALE)

Ai sensi dell'art. 22, comma 6, dell'O.M. n.54 del 26/03/2026:

“Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: (omissis)

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

8. ALLEGATI

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____/10

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione,	Conoscenze con lacune non troppo gravi.	E' in grado di affrontare consegne semplici,

Insufficiente/ mediocre	individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di Una guida nell'esecuzione Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili , interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

		convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	
--	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.

		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'O.M. 54/26, art.11, comma 5 "Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Per gli studenti provenienti dai corsi diurni, invece, ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che, in entrambi i casi, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della citata tabella, tenuto conto dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, che *prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

ALLEGATO A al d. lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO approvata dal Collegio docenti	
Punteggio	Motivazione
0,2	Media dei voti superiore o uguale a x,5 (dove x sta per 6,7,8,9); se la media dei voti è inferiore a x,5 non si attribuirà alcun punteggio per questa voce
0,2	Interesse, Impegno, Partecipazione al dialogo educativo e didattico
0,2	Numero di assenze non superiore a 120 ore (corso diurno) Numero di assenze non superiore al 25% dell'orario personalizzato di ciascun studente (corso serale)
0,2	Partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola valutata dal Consiglio di Classe
0,2	Partecipazione ad attività integrative e complementari effettuate dall'Istituto anche in collaborazione con soggetti esterni (Enti, Agenzie formative, Associazioni etc.)

N.B. Sarà attribuito il punteggio più alto del credito in presenza di almeno tre elementi della presente griglia su cinque, a condizione che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi.

(art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso / scarso	Gravemente insufficiente/ Insuffic.	Mediocre / Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ Scarso	Gravem.insuf f./ Insufficiente	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI					

❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ Scarso	Gravem. insuff./ Insufficiente	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI					
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</i>	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
	Non svolge la traccia	1	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

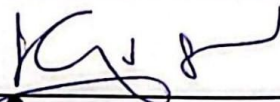
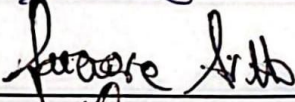
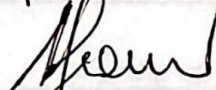
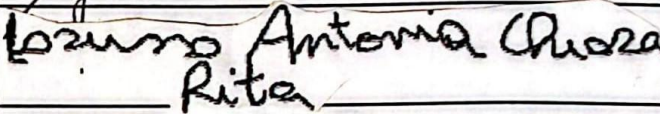
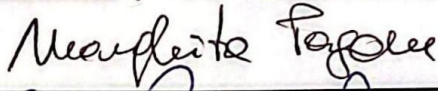
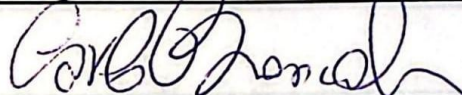
La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	COPIA VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE RELATIVI AGLI SCRUTINI E ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
2.	ELENCO DEI CANDIDATI
3.	FASCICOLI DEI CANDIDATI
4.	PIANI DI LAVORO RELATIVI ALLE ATTIVITA' CURRICOLARI SVOLTE E RELAZIONI FINALI
5.	ATTESTATI E CERTIFICAZIONI DEI CREDITI FORMATIVI
6.	TABELLONE SCRUTINI

IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI
DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	
GIANNUZZI MARIETTA VANESSA	
AVITTO LUCREZIA	
GRANIERI ANTONIO	
LORUSSO ANTONIA CHIARA RITA	
PAGONE MARGHERITA	
BRANCALE CARLO	

Bitonto, 15 maggio 2026

Il/Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Lovascio
